

I dati. Dall'economia circolare al design: **Symbola** presenta le 10 eccellenze italiane

Paolo M. Alfieri mercoledì 17 maggio 2023

Ascolta

L'Italia ha la più alta percentuale di riciclo sulla totalità dei rifiuti, l'83,4%, ed è leader nella produttività nell'uso delle materie prime



COMMENTA E CONDIVIDI



L'Italia mantiene un ottimo passo nell'economia circolare e ha la più alta percentuale di riciclo sulla totalità dei rifiuti: l'83,4%, con un valore molto superiore alla media europea (53,8%). È inoltre italiano il più grande operatore mondiale nelle rinnovabili: l'Enel è la prima società elettrica privata per capacità gestita. Di più: 531 mila imprese italiane hanno investito negli ultimi cinque anni in prodotti e tecnologie green, mentre l'agricoltura italiana è la migliore in Europa per sostenibilità e produzioni di qualità. Sono solo alcuni degli scatti contenuti ne "L'Italia dei 10 selfie 2023", il dossier della Fondazione [Symbola](#) realizzato in collaborazione con Unioncamere ed Assocamerestero. "Non si capisce l'Italia e l'andamento della sua economia, la forza del made in Italy che talvolta sorprende, se, oltre a vedere i suoi difetti, non se ne colgono i suoi punti di forza – sottolinea il presidente della Fondazione [Symbola](#), [Ermete Realacci](#) -. Il nostro Paese dà il meglio di sé quando incrocia i suoi cromosomi antichi con un modo tutto italiano di fare economia: che tiene insieme innovazione e tradizione, coesione sociale, nuove tecnologie e bellezza, capacità di parlare al mondo senza perdere legami con territori e comunità, sostenibilità, flessibilità produttiva, competitività".

L'alto tasso di riciclo italiano determina una riduzione annuale delle emissioni pari a 23 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio e a 63 milioni di tonnellate equivalenti di CO2. Inoltre, secondo il rapporto, l'Italia è "leader nella produttività nell'uso delle materie prime con un punteggio di 274 punti su 300, un dato superiore alla media Ue (147 punti) e a quello di Germania (167), Francia (162), Spagna (131)".

L'Italia è poi il primo esportatore in Ue e il secondo al mondo, dopo la Cina (347 miliardi di euro), di prodotti del tessile, moda e accessorio, con un valore dell'export pari a 66,6 miliardi. Siamo primi in Europa per fatturato nel settore del design con 4,15 miliardi di euro (19,9% sul totale Ue) e primi al mondo per saldo della bilancia commerciale nel settore della cantieristica nautica: un valore pari a 3,1 miliardi con circa il 50% degli ordini per gli yacht. L'Italia conferma anche, nel 2021, la leadership mondiale nella produzione di vino (50,2 milioni di ettolitri), precedendo Francia (37,6) e Spagna (35,3).

L'Italia è inoltre prima al mondo per valore dell'export di apparecchi e dispositivi professionali per la preparazione di bevande calde, a cominciare dal caffè, o per la cottura o il riscaldamento degli alimenti. Siamo i primi esportatori al mondo di apparecchi a raggi ultravioletti o infrarossi per utilizzo medico-chirurgico e, conclude il rapporto, primi per saldo di prodotti sportivi tra i grandi Paesi Ue e leader nell'export di abbigliamento da neve. "I 10 selfie - per [Realacci](#) - sono un racconto che vuole essere un promemoria e un'agenda. C'è molto da fare ma da qui possiamo partire per affrontare non solo i nostri mali antichi ma il futuro e le sfide che ci pone".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA E CONDIVIDI

[ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DI AVVENIRE: IL MEGLIO DELLA SETTIMANA](#)